

Claudia Di Fonzo è studiosa di Letteratura medievale con speciale riguardo per l'intersezione tra il Diritto e la Letteratura, disciplina che insegna da un decennio all'Università di Trento. Nella collana dei «Quaderni di Studi danteschi 12» (Firenze, Le Lettere, 1998) ha pubblicato il volume *La Materia e la forma della Divina Commedia*: l'edizione critica dell'inedito ciclo di lezioni che Pio Rajna tenne all'Accademia Scientifico-Letteraria di Milano nel 1873-74. Si è a lungo occupata di Filologia dantesca ed esegesi antica della *Commedia* pubblicando la prima edizione critica de *L'ultima forma dell'«Ottimo commento»*. *Chiose sopra la Commedia di Dante Alleghieri fiorentino tracte da diversi ghiosatori* (Ravenna, Longo, 2008). La monografia *Dante e la tradizione giuridica*, Roma, Carocci, 2016 (segnalata anche da Massimo Cacciari) è dedicata all'intersezione tra teologia, diritto e letteratura. Ha collaborato con Francesco Zambon all'edizione di una gemma della mistica occitana realizzandone il commento e gli approfondimenti (*La scala del divino amore*, Milano, Paoline, 2019). In occasione del centenario dantesco ha dedicato un volumetto alla *Musica e poesia della Commedia di Dante* (Formigine, Infinito ed., 2021). Nel 2022 è uscito il volume di saggi di letteratura medievale intitolato *Scale e tribunali dell'aldilà* (Ravenna, Longo) dedicato ad alcuni tra i motivi più significativi dell'immaginario medievale.

Il volume è dedicato ai complessi rapporti esistenti tra il diritto, la teologia e la letteratura durante il Medioevo, nell'ambito di quello che può essere definito il paradigma premoderno. L'indagine ruota principalmente intorno alla concezione della giustizia nella letteratura italiana del primo Trecento, soprattutto nell'opera di Dante e in quella di Cino da Pistoia, poeta e giurista, e intorno al dialogo – diretto o a distanza – che si intreccia fra i due amici. Se l'Alighieri è l'autore del primo trattato di diritto pubblico, la *Monarchia*, Cino, fondatore della scuola di commento giuridica, è il poeta che Dante indica come esemplare per la lirica amorosa nel *De vulgari eloquentia*. Temi centrali del libro sono il rapporto fra la giustizia e la sapienza (con speciale riferimento al *Convivio* e alla sua struttura, sulla quale viene proposta una nuova ipotesi), la relazione tra potere spirituale e temporale alla luce della storia di una metafora tradizionale (quella del sole e della luna) fino al suo approdo all'immagine dei due soli e alla rappresentazione dello stravolgimento delle categorie etiche e giuridiche nell'opera di Boccaccio.



ISBN 978-88-3613-383-3



9 788836 133833 >

€ 24,00

ISSN 2612-6303

6

Claudia Di Fonzo

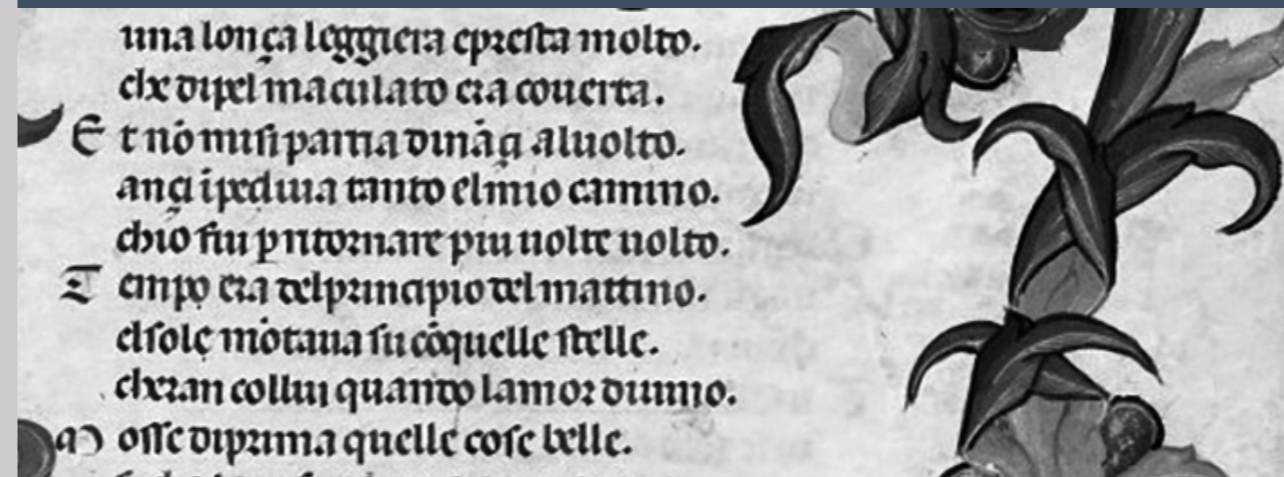
Albedo iustitiae



Claudia Di Fonzo

ALBEDO IUSTITIAE

Il peccato ermafrodito e altre questioni di diritto e letteratura



Edizioni dell'Orso

I LIBRI DEL CAVALIERE ERRANTE

Collana di culture, filologie e letterature romanze medievali

fondata e diretta da
MARCO PICCAT e LAURA RAMELLO,
con ANATOLE PIERRE FUKSAS
e SANTIAGO LÓPEZ MARTÍNEZ-MORÁS

In una virtuale ricostruzione della 'biblioteca del Cavaliere Errante', i volumi della collana propongono edizioni e saggi inediti, riletture testuali o nuove piste di ricerca sulla scia delle macrotematiche costituite dalla materia epica e dal tema cavalleresco, declinati nelle loro sfaccettature letterarie, filologiche e politico-sociali nel panorama medievale romanzo. Essi focalizzano l'attenzione su svariati aspetti della tradizione epico-cavalleresca, ma non solo, con una varietà testuale e di approccio che intende mettere in luce le interconnessioni esistenti fra temi, testi e motivi, restituendo così almeno in parte la complessità del sentire medievale, nella direzione della più schietta tradizione filologico-letteraria.

La collana adotta un sistema di valutazione basato sulla revisione paritaria e anonima (*peer review*) che attesta la validità scientifica degli studi in essa pubblicati. I criteri di valutazione riguardano la qualità di inedito, la coerenza teorica, l'originalità e la significatività del tema, l'eshaustività dell'analisi, la chiarezza argomentativa e la congruenza con le linee portanti dell'ambito scientifico proprio della collana sui molteplici aspetti delle culture medievali.

In copertina:

Yale University, Beinecke Library MS 428 c. 1r.